



Prova Acquatravel

Solitamente nei nostri viaggi dobbiamo prestare particolare attenzione al rifornimento d'acqua. Anche i viaggiatori più esperti, nei paesi che visitiamo, vengono spesso colpiti da fastidiosi disturbi intestinali che in alcuni casi, oltre alla classica diarrea portano anche nausea, vomito e febbre. La causa principale è quasi sempre attribuita all'acqua contaminata da batteri, innocui per i locali ma non per noi viaggiatori. La prima cosa da evitare è bere acqua che non sia in bottiglia sigillata, ma anche con tutte le precauzioni, il contatto con l'acqua avviene in molti altri modi, ne elenchiamo alcuni: Lavandosi i denti, facendo la doccia, lavando frutta e verdura, bevendo una bibita con del ghiaccio, ecc.

La prassi più diffusa per chi viaggia in questi paesi è di inserire nei serbatoi delle acque chiare l'amuchina o prodotti simili. Questi per dare risultati accettabili (contro i batteri) hanno però bisogno di essere utilizzati in dosi adeguate ed hanno bisogno di un tempo di reazione di parecchie ore (per un buon risultato almeno 24 ore). (Il risultato ottenuto è proporzionale alla quantità di prodotto utilizzato e al tempo di reazione)

Nel nostro uso comune però non possiamo permetterci di attendere 24 ore ogni volta. Inoltre quest'acqua, in seguito al trattamento risulta di odore e sapore sgradevole causando dei disagi, i più comuni sono: dovere usare acqua confezionata per il caffè o per cucinare, usare acqua confezionata per dare da bere al cane, avvertire un odore fastidioso per coloro che utilizzano condizionatori evaporativi come nel caso del nostro gruppo per il diffusissimo Viesia.

Ovviamente impensabile bere quest'acqua e se non rispettati tempi e dosi, i batteri rimangono. Inoltre da non sottovalutare la contaminazione dell'acqua già trattata ogni volta che si fa un nuovo rifornimento.

Fatta questa breve riflessione, abbiamo cercato di capire quali sono oggi le altre possibilità disponibili ed abbiamo ritenuto interessante testare durante l'ultimo viaggio il prodotto [ACQUATRAVEL](#).

Come prima cosa abbiamo interpellato un paio di chimici specializzati nel controllo e la gestione di acque ed emulsioni i quali hanno confermato che ad oggi il trattamento attraverso raggi UV è tra i più efficaci nella debatterizzazione. Gli accorgimenti perché il processo abbia effetto sono la sezione del passaggio dell'acqua, che sia la più piccola possibile e che l'acqua non sia torbida, altrimenti i raggi non riescono ad attraversare tutta la sezione.

[ACQUATRAVEL](#) offre sul mercato vari tipi di prodotti, noi ne abbiamo testati due, quello da 2 litri/min. e quello da 8 litri/min.

Il primo, installato sul camper di Renzo Del Buono, viene montato con un suo rubinetto dedicato, posizionato il più vicino possibile dopo l'ACQUATRAVEL. In questo caso oltre al rubinetto, una diramazione portava l'acqua trattata anche al condizionatore Viesia. Questo non copre l'intero impianto del mezzo, ha una portata bassa ma è sicuramente quello più efficace nella debatterizzazione in quanto dopo lo strumento (lampada UV e filtro a carboni) non esiste accumulo dove si possono riformare colonie di batteri. Per contro, dagli altri rubinetti del camper l'acqua non è trattata. Questo risulta più idoneo per chi come Renzo, ha voluto eliminare completamente le scorte di acqua confezionata in viaggio, bevendo sempre e tranquillamente l'acqua del serbatoio del camper.

Questo ha un costo di circa 310 € + iva

Il secondo, installato sul camper di Fabrizio Fausti, viene inserito nell'impianto originale e porta all'intero impianto acqua trattata con una portata simile all'impianto standard. Questo è consigliato a chi non vuole aggiungere un nuovo rubinetto e vuole acqua trattata nell'intero impianto.

L'unica accortezza con questo modello è quella di fare scorrere l'acqua da tutti i rubinetti per 2/3 minuti dopo un periodo di inutilizzo al fine di eliminare l'acqua che ha ristagnato nelle condotte a valle dell'Acquatavel.

Questo ha un costo di circa 430 € + iva

Purtroppo, per problemi personali che hanno costretto all'interruzione del viaggio il camper che montava l'8 litri/min. si è potuto testare solo il 2 litri/min.

La cosa più evidente è che Renzo e Marina, hanno per l'intero viaggio, durato più di un mese, bevuto esclusivamente acqua dal rubinetto del camper senza riscontrare problemi e apprezzando il sapore stesso dell'acqua. Lella, il loro pastore tedesco è stata felice di non bere acqua al gusto di amuchina e il Viesia ha funzionato egregiamente senza diffondere nell'abitacolo quello sgradevole odore di disinfettante dovuto all'acqua contenete amuchina.

Durante il viaggio sono stati prelevati un paio di campioni d'acqua, ritenuta meno di qualità e sono stati analizzati dopo il trattamento attraverso delle provette (Easycult) per test di colture batteriche dando come risultato la completa assenza batteriologica.

Per quanto riguarda la descrizione tecnica del prodotto, ci limitiamo a dire che entrambi i modelli sono costituiti da 1 o 2 lampade UV-C + un filtro a carboni e argento.

Le lampade UV-C:

- efficiente inattivazione dei batteri e virus nelle acque potabili (E. Coli - A.aerogenes - S.faecalis, ecc.);
- azione germicida anche nei confronti di Virus (Epatite - Poliom. I/II/III - Influenza - ECHO 7 -Coxsackie A9, ecc.), Lieviti, Muffe;
- mantenimento delle caratteristiche chimiche, fisiche ed organolettiche dell'acqua, al fine di evitare il formarsi di odori e sapori sgradevoli, con il vantaggio di non produrre manifestazioni di sottoprodotti della disinfezione ad effetto tossico o cronico (mutageno/cancerogeno) come quello, ad es., causato dalla clorazione.

I carboni attivi eliminano:

- cloro
- odori
- sapori
- chimici organici
- sedimenti
- cloro in eccesso, cloroammine,
- solventi, olii, pesticidi, sostanze che provocano cattivi odori, sapori, etc.
- sostanze inquinanti inorganiche
- Ruggine
- alghe
- sabbia

Possiamo banalmente dire che nella prima fase (con i carboni attivi) vengono bloccate eventuali impurità e eliminati sapori ed odori sgradevoli e nella seconda vengono eliminati i batteri. La presenza di argento nel filtro garantisce che nello stesso non si formino altri batteri.

L'installazione è molto semplice ed il kit fornito comprende già raccordi ad innesto rapido. Le lampade UV sono alimentate dalla pompa già presente nell'impianto idrico del camper oppure da un pressostato. Così facendo la lampada si illumina solamente al transitare dell'acqua e l'assorbimento elettrico è ridottissimo.

Le lampade (prodotto standard della Osram) hanno una durata media di 8000 ore e il costo della stessa è di poche decine di euro.

Il filtro ha una durata di 6000 ore ed il costo è inferiore ai 20 euro.

Come sempre cerchiamo di fornire giudizi ed informazioni sull'aspetto tecnico e pratico dei prodotti che testiamo, evitiamo di analizzare l'aspetto economico e la convenienza del prodotto che ognuno poi fa da se in base alle proprie esigenze.

[L'AQUATRAVEL](#) nella persona del Sig. Fabio Viviani è stata con noi disponibilissima e sempre pronta a fornirci le informazioni richieste. Per chi fosse interessato all'acquisto, ai soci di CometaCamper, il Sig. Viviani riserverà uno sconto pari al 20%.

IL PRODOTTO E' STATO RITENUTO DA COMETACAMPER MOLTO INTERESSANTE

Nota importante:

Per alimentare anche il condizionatore Viesla, si ricorda che il modello Holiday 2 ha al suo interno una funzione di controllo sul tempo di riempimento e qualora si volesse montare un Acquatravel da 2lt/min. sarebbe necessario reimpostare il timer nei parametri della scheda.

ABBIAMO ESEGUITO UN ULTERIORE TEST MOLTO INTERESSANTE AL RITORNO DEL VIAGGIO

Dal camper di Fabrizio con installato l'8 litri/minuti, nel serbatoio delle acque chiare (normale stato senza aver effettuato una pulizia di fondo) era presente da 10 giorni (periodo fine agosto con temperature di circa 30 gradi) acqua potabile proveniente dall'acquedotto comunale. Sono stati prelevati due campioni, uno direttamente dal rubinetto del serbatoio e uno dal rubinetto della cucina collegato all'Acquatravel. Abbiamo immerso in questi due campioni due provette della Easycult per culture batteriche e muffe e dopo una settimana a circa 30 gradi, il risultato è stato il seguente che potete vedere dalle immagini sotto riportate. La provetta con l'acqua prelevata dal serbatoio (provetta di dx. nelle due immagini) riporta un notevole proliferare di batteri e anche di muffe mentre sulla provetta con acqua prelevata dal rubinetto della cucina non c'è traccia ne di batteri ne di muffe.

